

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FINALITÀ

ART 1

La finalità principale del corso è la diffusione della musica, specialmente nel suo aspetto pratico-esecutivo, come arricchimento della personalità e potenziamento delle abilità cognitive e come sviluppo armonico e globale del preadolescente

L'educazione musicale è fattore di educazione della persona e forte momento di crescita personale dell'allievo, in special modo nella dimensione aggregante del far musica collettivamente.

L'attività musicale e, in particolar modo lo studio di uno strumento musicale, è una delle scelte curriculari del POF del nostro Istituto.

L'OFFERTA FORMATIVA

ART 2

L'indirizzo musicale dispone di spazi sia per l'attività strumentale curricolare, sia per quella concertistica.

L'Istituto propone l'insegnamento di sette strumenti musicali:

- PIANOFORTE
- VIOLINO
- CHITARRA
- TROMBA
- FLAUTO
- SAXOFONO
- PERCUSSIONI

ART 3

La proposta formativa delle classi ad indirizzo musicale si caratterizza come unitaria e integrata non solo per quanto riguarda le proposte formative delle cattedre di Educazione musicale e dei vari strumenti, ma anche tra le attività antimeridiane e pomeridiane.

ART 4

I Consigli di classe avranno particolare cura di integrare le proposte formative e a calibrare le richieste agli alunni, valorizzando le competenze musicali e integrandole alle competenze di altre discipline. I docenti delle materie curriculari del mattino eviteranno consegne particolarmente impegnative nel giorno immediatamente successivo a performances pubbliche dei ragazzi e/o a partecipazioni a concorsi.

ART 5

L'organizzazione del Piano delle attività favorirà la composizione unitaria del Consiglio di classe. A partire dall'anno scolastico 2015/16 la scuola non prevedrà attività

d'insegnamento degli strumenti nella fascia oraria del mercoledì a partire dalle ore 16, per consentire la partecipazione di tutti i docenti ai Consigli di classe

ART 6

Il corso a indirizzo musicale valorizza l'impegno dei ragazzi nelle attività orchestrali e nella partecipazione a concorsi integrando le visite di istruzione con competenze storico artistiche affrontate nelle ore curricolari.

ART 7

Gli insegnanti di strumento personalizzano il carico degli impegni valutando le capacità di ogni singolo allievo e tenendo conto degli impegni scolastici di tutte le materie che formano il curriculum scolastico

ART 8

I libri di testo nelle sezioni a indirizzo musicale riguardano la teoria di base, la storia della musica e il materiale di esercitazione.

Il libro di teoria verrà adottato e rientrerà nella delibera del Consiglio d'Istituto. Per quanto riguarda l'insegnamento di storia della musica il dipartimento di musica elaborerà gradualmente materiale didattico autoprodotta, utilizzando preferibilmente le risorse presenti sul web. Per quanto riguarda gli eserciziari invece ci si orienterà ad utilizzare materiale di pubblico dominio quando disponibile.

ISCRIZIONI e ASSEGNAZIONE STRUMENTI

ART 9

Nei corsi ad indirizzo musicale l'iscrizione è subordinata al superamento di un apposito colloquio/test attitudinale.

Le domande di ammissione al corso dovranno pervenire alla segreteria della scuola entro i termini previsti dalla normativa per consentire l'organizzazione dei colloqui e la pubblicazione dell'elenco degli ammessi. Gli alunni indicheranno in ordine prioritario tre preferenze tra gli strumenti proposti.

Al termine dei test attitudinali, la commissione, costituita sempre dagli stessi docenti di strumento (uno per specialità strumentale), stilerà l'elenco degli alunni con lo strumento assegnato e i relativi punteggi conseguiti. Tale elenco verrà pubblicato di norma dieci giorni dopo la chiusura delle iscrizioni, in modo da consentire l'eventuale passaggio ad altro corso per gli alunni risultati in sovrannumero.

Per gli alunni provenienti da altre scuole ad indirizzo musicale, ove non abbiano ottenuto idoneità al test attitudinale, i quali chiedono l'inserimento in graduatoria a test conclusi, si propone un inserimento in coda ed eventualmente l'assegnazione d'ufficio di strumento diverso da quello richiesto, previo nuovo test le cui prove sono formulate anche in base a strumenti non presenti in altri indirizzi musicali. La commissione giudicatrice sarà la medesima dei test già svolti.

ART 10

I colloqui attitudinali hanno lo scopo di:

- Valutare l'attitudine
- Assegnare lo strumento in base alla graduatoria

I colloqui attitudinali prevedono:

- Colloquio sulle motivazioni
- Prova di intonazione
- Prova ritmica
- Prova di memoria melodica

Non è assolutamente richiesto che l'allievo/a sappia già suonare uno strumento, né che abbia svolto studi musicali specifici.

ART 11

L'Assegnazione dello strumento tiene conto del punteggio finale del colloquio, della scelta espressa dal candidato e dalla disponibilità dello strumento. Agli alunni col punteggio più alto viene assegnato lo strumento indicato come prima scelta, sulla base dei posti disponibili. Agli alunni con punteggi inferiori si procede con l'assegnazione degli strumenti indicati come seconda e terza scelta, tenendo sempre conto della disponibilità dei posti.

ART 12

E' previsto un servizio di comodato per gli strumenti; questi sono acquistati dalla scuola grazie al contributo volontario dei genitori il cui ammontare è stabilito di anno in anno dal Consiglio di Istituto e che viene utilizzato per il noleggio dello strumento, la manutenzione delle aule musicali e l'utilizzo dei sussidi didattici dell'orchestra.

La manutenzione dello strumento preso a noleggio resta a carico della famiglia.

Agli alunni in possesso del proprio strumento privato, utilizzato anche a scuola, la scuola richiede invece un contributo volontario ridotto per la manutenzione delle aule musicali e l'utilizzo dei sussidi didattici dell'orchestra.

Anche per quanto riguarda gli alunni di pianoforte e di percussioni è previsto il contributo volontario per la manutenzione delle aule musicali e l'utilizzo degli strumenti forniti dalla scuola durante le lezioni.

ART 13

Qualora si rendessero necessarie riparazioni ordinarie, dovute al normale utilizzo quotidiano o alla mancata cura, le stesse saranno a carico della famiglia.

ART 14

Qualora fosse necessario utilizzare i locali e gli strumenti a disposizione nella scuola per lo studio individuale, è necessario farne apposita richiesta. L'accoglimento della richiesta è subordinato all'organizzazione oraria e alla disponibilità degli spazi e degli strumenti della scuola. Il genitore è tenuto a garantire la necessaria sorveglianza.

ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO

ART 15

Per ogni alunno si predispongono due lezioni in coppia di durata compresa tra 45 e 60 minuti, organizzate in 2 rientri pomeridiani che prevedono un momento di lezione individuale e un altro di ascolto. I docenti possono proporre solo agli allievi di terza media la possibilità di una lezione singola, per alleggerirli dal secondo rientro pomeridiano, in vista del maggiore carico di lavoro per la preparazione dell'esame di licenza media. La fattibilità di tale formulazione oraria sarà discussa tra la famiglia e il docente; solo quest'ultimo valuterà i pro e i contro della richiesta / proposta, a seconda del miglior vantaggio didattico e pratico. Per ogni gruppo classe è previsto un modulo settimanale di teoria e lettura della musica e, per le classi seconde e terze, momenti di attività di musica d'insieme pianificati. Tale pianificazione dovrà tener conto del monte orario settimanale di 33 ore: per tanto gli alunni già presenti per la teoria vengono convocati alle prove orchestrali, dapprima a sezioni strumentali, e successivamente in gruppo unificato, secondo un calendario mensile dettagliato. Ciò non comporta ulteriore rientro settimanale dell'alunno, che, già presente per la lezione di teoria, prolunga la sua permanenza, ma solo nel momento in cui è convocata la sezione della sua specialità strumentale e a ridosso dell'esibizione pubblica. Per gli alunni di classe prima la musica d'insieme è prevista durante le ore curricolari. Agli alunni delle classi terze nel modulo destinato allo studio della teoria, viene offerta la possibilità di scegliere se frequentare il corso di teoria base, finalizzato al consolidamento delle conoscenze/abilità acquisite o il corso di teoria avanzata che consentirà agli allievi più motivati, di approfondire ed ampliare le tematiche affrontate nel corso del biennio.

ART 16

Gli alunni del corso musicale possono usufruire del servizio mensa nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, fatta salva la disponibilità di organico, per frequentare l'ora di teoria prevista nel rientro pomeridiano. Tale servizio, potrà essere utilizzato anche dagli alunni che avranno lezione di strumento/teoria/musica d'insieme alle ore 14.

Il primo modulo pomeridiano di 50 minuti di lezione di strumento dovrà essere preceduto da un intervallo di 10 minuti. Nell'intervallo il responsabile della sorveglianza sarà l'insegnante di strumento. Al suono della prima campanella, i ragazzi che hanno lezione di strumento pomeridiano si accingeranno a uscire dalla classe per dirigersi autonomamente nell'aula dove hanno lezione di strumento o di teoria.

ART 17

Le lezioni pomeridiane, concordate nel limite del possibile tra scuola e famiglia, vengono successivamente comunicate dalla scuola ai genitori sul diario personale dei ragazzi ed esposte nella bacheca al pian terreno destinata alle comunicazioni dell'indirizzo musicale e nelle bacheche degli interpiani.

ART 18

Il registro elettronico è lo strumento ordinario di comunicazione tra scuola e famiglia. È inoltre compito degli studenti consultare le bacheche collocate negli interpiani con comunicazioni di tipo organizzativo degli insegnanti.

ASSENZE, RITARDI, USCITE FUORI ORARIO

ART 19

La frequenza delle attività musicali pomeridiane è, a tutti gli effetti, parte del curriculum scolastico. Pertanto le giustificazioni di eventuali assenze e ritardi e la richiesta di entrata/uscita fuori orario, avvengono con le stesse modalità delle attività mattutine. In particolare le assenze dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino in cui avviene il rientro a scuola

ART 20

In caso di assenza programmata dell'insegnante la scuola comunica alla famiglia tramite registro elettronico e comunicazione scritta sul diario l'assenza pomeridiana prevedendo la possibilità della permanenza a scuola dell'alunno. Il docente nel momento in cui chiede un permesso si attiverà personalmente con la segreteria didattica al fine di inviare la comunicazione sul registro ai genitori degli alunni.

ART 21

Quando per motivi di forza maggiore sia necessario prevedere una sospensione delle lezioni pomeridiane, la scuola deve darne comunicazione alla famiglia e non deve richiedere la giustificazione dell'assenza

ATTIVITA' ORIENTATIVE IN INGRESSO

ART 22

Per orientare gli alunni della primaria verso i corsi musicali, sono previste due giornate di open day, in cui il Dirigente e i docenti del musicale illustrano il progetto e propongono delle prove d'orchestra a porte aperte, per dar modo ai potenziali allievi di osservare dal vivo il lavoro degli alunni/musicisti e del direttore d'orchestra. Oltre agli open day sono previste lezioni a porte aperte e lezioni concerto a scuola e/o presso scuole primarie del territorio

ATTIVITA' ESECUTIVE e D'ASCOLTO

ART 23

Durante l'anno scolastico sono previsti saggi e concerti generalmente proposti nel periodo natalizio e nell'ultima parte dell'anno scolastico. Non mancano comunque altre occasioni in cui l'attività concertistica si integra coi progetti trasversali della scuola proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto col territorio e con le altre istituzioni. Anche se non in modo sistematico l'istituto partecipa alla rassegna musicale delle SMIM (suole medie ad indirizzo musicale) della rete o alla rassegna musicale delle SMIM Provinciali. Quando se ne presenti l'occasione e l'opportunità gli alunni vengono stimolati alla partecipazione a concorsi musicali in qualità di solisti e/o coinvolti in piccole formazioni e/o in orchestra

ART 24

Al fine di avvicinare maggiormente gli alunni al mondo della musica colta, durante l'arco del triennio viene offerta l'opportunità di partecipare a prove generali e/o a concerti, balletti, opere liriche per esempio presso il Teatro alla Scala di Milano per conoscere dal vivo luoghi di diffusione e professionisti contemporanei. La partecipazione a tali eventi è preceduta da un'adeguata preparazione degli alunni

CONTINUITA' POST SCUOLA MEDIA

ART 25

Il curriculum strumentale triennale nell'ottica di una continuità verso i Licei Musicali e i Conservatori, assicura un'adeguata preparazione per il superamento dei test d'ammissione nei suddetti istituti.

Per gli alunni, al termine del percorso musicale, è offerta l'opportunità di far parte dell'orchestra "Stoppani in musica".

Un apposito protocollo regola i rapporti tra la scuola e l'Associazione.